

Città Metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALTER SALA

DOTT. NICOLA CASATI

DOTT. CESARE LISSONI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari	4
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione.....	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Valter Sala, dott. Nicola Casati e Dott. Cesare Lissoni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19.07.2018;

- ◆ ricevuta in data 20 marzo.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 51/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

<i>CONTO DEL BILANCIO</i>

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi

- per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 36 in data 19/07/2018
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 21/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 23.997 reversali e n. 16.482 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria .
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano **totalmente / parzialmente** reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento e l'Ente rientra nei limiti del primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	10.366.815,60
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	10.366.815,60

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	10.366.815,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	270.101,25
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	270.101,25

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 nell'importo di euro 270.101,25.= come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.202.397,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	36.202.133,97
Impegni di competenza	-	33.836.710,29
SALDO		2.365.423,68
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.456.112,86
Avanzo applicato	+	5.005.630,55
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	6.973.132,41
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.854.034,68

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 151.595,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	5.005.630,55
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		4.854.034,68

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.390.013,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		793.529,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		34.798.880,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		30.577.015,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		807.732,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.965,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4202697,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		138.308,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		501.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		3.839.905,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.867.322,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.662.583,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1403.253,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		501.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.254.729,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		6.165.399,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.014.129,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.854.034,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.839.905,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	138.308,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.701.597,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	793.529,57	807.732,49
FPV di parte capitale	3.662.583,29	6.165.399,92

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	5.709.574,03	5.710.185,39
Per contributi agli investimenti	310.526,16	310.526,16
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	44.517,47	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	770.870,86	818.667,37
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)		
Totale	6.835.488,52	6.839.378,92

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
E.310 TARSU ARRETRATA	13.849,55
E.290/10 TARI ARRETRATA	130.032,10
E. 150/120-140/10-140/20 ICI IMU ARRETRATA	537.034,81
E.1390.10 SANZIONIAMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA ST	268.109,75
Totale entrate	949.026,21
Spese non ricorrenti	
Spese per investimenti ffinanziate da entrate non ripetitive	
501.100,00	
Tipologia	Impegni
U.1335.0 INCARICHI PROFESSIONALI	2.539,26
U.1535.197 PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCASTAMENTO E VALUTAZION	4.440,80
U.1635.197 INCARICHI TECNICI	634,40
U.1835.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE PER ARCHIVI	7.051,60
U.1880.30 RIMBORSI DIVERSIAD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI ENTRATE N	20.965,28
U.4535.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE ECC.	14.139,98
U.4551.395 PROGETTO SCUOLA SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO (LIBR	152.185,00
U.5135.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE	19.597,33
U.9135.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE, ECC.	15.000,00
U.9135.196 SPESE CONNESSE A PROCEDIMENTI DI VARIANTE URBANIST	13.316,00
U.9136.0 SPESE TECNICHE PER GESTIONE P.E.	4.840,25
U.10135.211 INCARICHI TECNICI PER ASILI NIDO (rilevante Iva)	15.827,51
U.10431.105 INTERVENTI SOCIALIZZAZIONE- TEMPO LIBERO	34.477,57
U.10431.115 INIZIATIVE E INTERVENTIA FAVORE DEGLIANZIANI	25.700,00
U.10432.0 INIZIATIVE SOCIALI VARIE	7.673,78
U.10454.381 CONTRIBUTO AL C.R.I. PER GESTIONE SOTTOCOMITATO	28.500,00
U.10454.387 CONTRIBUTI PER SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE	54.340,61
U.10454.388 CONTRIBUTI MENO ABBIENTI (PER PAGAMENTO TARSU E AF	9.999,00
Totale spese correnti non ripetitive	431.228,37
Totale spese non ripetitive	932.328,37
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	16.697,84

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 14.578.883.63.=, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.390.013,93
RISCOSSIONI	(+)	9.164.615,90	31.638.337,99	40.802.953,89
PAGAMENTI	(-)	4.517.836,75	33.308.315,47	37.826.152,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.366.815,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.366.815,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.802.675,30	9.333.491,24	17.136.166,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	652.876,02	5.298.090,08	5.950.966,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			807.732,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.165.399,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			14.578.883,63

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63
di cui:			
a) Parte accantonata	5.679.038,08	9.122.577,73	9.902.998,24
b) Parte vincolata	152.626,51	112.400,54	432.985,47
c) Parte destinata a investimenti	646.082,52	1.220.355,26	1.505.987,67
e) Parte disponibile (+/-) *	3.105.853,02	3.534.566,42	2.736.912,25

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		14.578.883,63
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		8.921.141,93
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		939.423,00
Altri Fondi: Indennità di fine mandato		3.209,24
Altri Fondi: Fondi accantonamenti contrattuali		39.224,07
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		9.902.998,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		44.517,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		274.950,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		113.517,69
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		432.985,47
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.505.987,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.736.912,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 21/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	17.319.589,35	9.164.615,90	7.802.675,30	- 352.298,15
Residui passivi	6.263.590,47	4.517.836,75	652.876,02	- 1.092.877,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-151.595,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-151.595,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		174.747,25
Minori residui attivi riaccertati (-)		527.045,40
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.092.877,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		740.579,55
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-151.595,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		740.579,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		5.005.630,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.984.269,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	14.578.883,63

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	793.529,57	807.732,49
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	793.529,57	807.732,49
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.237.843,61	959.250,16
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.424.739,68	5.206.149,76
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.662.583,29	6.165.399,92
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate - media semplice - in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 562.309,35.=.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 939.423,00.=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.258,33
Somme erogate	- 10.258,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.209,24
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.209,24

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere entro il 31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	1.733.188,44	892.806,11	51,51%	840.382,33	2.827,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	594.948,27	467.664,91	78,61%	127.283,36	1.479,96
Recupero evasione COSAP/TOSAP	2.952,40	2.952,40	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	75.613,11	75.613,11	100,00%	0,00	0,00
Totale	2.406.702,22	1.439.036,53	59,79%	967.665,69	4.307,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.050.810,66	
Residui riscossi nel 2018	357.985,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	50.289,41	
Residui al 31/12/2018	1.642.535,83	80,09%
Residui della competenza	967.665,69	
Residui totali	2.610.201,52	
FCDE al 31/12/2018	2.085.408,54	79,89%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 130.761,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 prevalentemente per l'attività accertativa dell'ufficio tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU accertata in seguito all'attività accertativa è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.275.163,83	
Residui riscossi nel 2018	1.101.286,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	173.876,98	13,64%
Residui della competenza	1.702.715,97	
Residui totali	1.876.592,95	
FCDE al 31/12/2018	1.782.920,99	95,01%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 53.286,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	198.264,99	
Residui riscossi nel 2018	49.591,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	45,12	
Residui al 31/12/2018	148.718,55	75,01%
Residui della competenza	127.283,36	
Residui totali	276.001,91	
FCDE al 31/12/2018	237.153,86	85,92%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1.330.562,82	1.065.877,45	735.382,45
Riscossione	1.332.555,82	726.267,12	735.832,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.007,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	8.007,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	8.007,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	3.749.124,88	1.953.357,39	2.201.444,28
riscossione	1.711.653,18	822.396,23	942.195,78
%riscossione	45,65	42,10	42,80
FCDE	880.210,00	358.635,20	594.702,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	3.749.124,88	1.953.357,39	2.201.444,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	531.152,94	358.635,20	594.702,57
aggio concessionario	9.898,82	36.962,62	65.000,00
entrata netta	3.208.073,12	1.557.759,57	1.541.741,71
destinazione a spesa corrente vincolata	1.604.036,56	778.879,78	770.870,86
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.329.231,81	
Residui riscossi nel 2018	316.293,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	3.012.938,41	90,50%
Residui della competenza	1.259.248,50	
Residui totali	4.272.186,91	
FCDE al 31/12/2018	3.806.807,57	89,11%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	499.949,53	
Residui riscossi nel 2018	138.684,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9,72	
Residui al 31/12/2018	361.255,43	72,26%
Residui della competenza	243.380,94	
Residui totali	604.636,37	
FCDE al 31/12/2018	414.125,44	68,49%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	652.925,12	1.810.926,43	-1.158.001,31	36,05%
Colonie e soggiorni stagionali	109.131,72	193.724,36	-84.592,64	56,33%
Impianti sportivi	154.791,74	212.231,10	-57.439,36	72,94%
Teatri, mostre e spettacoli	0,00	182.602,62	-182.602,62	0,00%
Sale comunali	5.272,50	10.000,00	-4.727,50	52,73%
Totali	922.121,08	2.409.484,51	-1.487.363,43	38,27%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.836.829,80	8.946.719,40	109.889,60
102	imposte e tasse a carico ente	528.918,80	543.527,38	14.608,58
103	acquisto beni e servizi	17.695.901,72	18.999.662,02	1.303.760,30
104	trasferimenti correnti	1.733.666,81	1.468.584,91	-265.081,90
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	3.927,29	703,57	-3.223,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	61.467,41	85.033,71	23.566,30
110	altre spese correnti	676.269,65	532.784,13	-143.485,52
TOTALE		29.536.981,48	30.577.015,12	1.040.033,64

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 117.199,24 (al lordo degli oneri riflessi);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.028.715,58.;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	9.419.372,92	8.644.203,04
Spese macroaggregato 103	230.140,67	36.497,87
Irap macroaggregato 102	579.856,76	495.214,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
* incentivi progettazione	31.568,30	0,00
* spese personale in organismi partecipati	24.265,66	0,00
* spese per elezioni c/terzi	26.764,64	0,00
* altre spese di personale	22.333,23	339.795,34
Totale spese di personale (A)	10.334.302,18	9.515.711,08
(-) Componenti escluse (B)	305.586,62	473.281,97
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.028.715,56	9.042.429,11

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere al prot. 69262 del 19/11/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, contenuto nella nota aggiornamento al Dup, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo affidato incarichi.

L'ente non ha effettuato impegni per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 780,80.= come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese sostenute nel 2018 ammontano ad euro 11.792,20.=.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 703,57.=.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

L'importo delle spese in conto capitale ammonta ad euro 3.254.729,64.=.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,03%	1,00%	0,002%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	137.999,42	74.615,40	13.766,35
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-63.384,02	-60.849,05	-4.965,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	74.615,40	13.766,35	8.800,83
Nr. Abitanti al 31/12	46.590,00	46.701,00	46.306,00
Debito medio per abitante	1,60	0,29	0,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	8.249,74	3.927,29	703,57
Quota capitale	63.384,02	60.849,05	4.965,52
Totale fine anno	71.633,76	64.776,34	5.669,09

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di cassa.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 21/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 527.045,40.=.

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.092.877,70.=.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.794,83	440.648,12	565.249,67	1.323.254,32	1.443.589,48	6.051.051,29	9.828.587,71
di cui Tarsu/tari	4.794,83	151.951,22	475.249,67	755.271,96	773.111,20	1.021.893,55	3.182.272,43
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	20.000,00	57.703,53	560.085,98	637.789,51
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.390,46	170.390,46
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	149.558,68	189.558,68
Titolo III	44.927,37	149.336,08	235.177,93	2.070.708,96	1.212.057,66	2.667.349,53	6.379.557,53
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	107.736,60	102.168,17	84.973,38	66.377,28	243.380,94	604.636,37
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	67.950,34	1.930.053,31	1.045.232,23	1.259.248,50	4.302.484,38
Tot. Parte corrente	49.722,20	589.984,20	800.427,60	3.413.963,28	2.713.350,67	9.278.486,80	16.845.934,75
Titolo IV	65.000,00	0,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
di cui trasf. Stato	65.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	121.000,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	40.910,00	0,00	0,00	0,00	40.910,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	65.000,00	0,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
Titolo IX	0,00	0,00	7.575,84	7.264,84	1.137,91	200,00	16.178,59
Totale Attivi	114.722,20	589.984,20	848.913,53	3.447.535,12	2.801.520,25	9.333.491,24	17.136.166,54
PASSIVI							
Titolo I	9.414,18	27.082,97	23.329,40	90.080,24	205.013,19	4.116.279,11	4.471.199,09
Titolo II	0,00	0,00	55.878,83	23.968,07	116.822,45	921.356,60	1.118.025,95
Titolo III	7.101,28	0,00	37.361,68	46.167,60	10.656,13	260.454,37	361.741,06
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	16.515,46	27.082,97	116.569,91	160.215,91	332.491,77	5.298.090,08	5.950.966,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto né finanziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Afol Metropolitana – azienda speciale consortile

Residui passivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per euro	Crediti dichiarati dalla società per euro	Eventuale scostamento
13.227,87	13.227,87	0

Ages srl

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per euro	Debiti dichiarati dalla società per euro	Eventuale scostamento
3.000,00	3.000,00	0

Residui passivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per euro	Crediti dichiarati dalla società per euro	Eventuale scostamento
23.070,68	23.070,68	0

Cap Holding spa

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per euro	Debiti dichiarati dalla società per euro	Eventuale scostamento (*)
15.500,80	68.685,80	53.185,00

(*) dovuto a una convenzione non ancora recepita nel bilancio del Comune.

CSBNO – azienda speciale consortile

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per euro	Debiti dichiarati dalla società per euro	Eventuale scostamento
57.215,95	57.215,95	0

Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per euro	Crediti dichiarati dalla società per euro	Eventuale scostamento
14.065,63	14.065,63	0

Cimep Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare in liquidazione

Esiste un credito aperto di euro 253.492,09.= relativo alla fase di liquidazione come da nota acquisita al prot. N. 45325/2012 e deliberazione GC 118/2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio pubblici di

illuminazione votiva e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Ragione Sociale	Oneri x contratti di servizio	Spese in conto capitale	trasferimenti in conto esercizio	tot spesa impegnata 2018
A.GE.S S.p.A. Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano	378.017,04	0,00	0,00	378.017,04
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	292.041,34	0,00	74.293,92	366.335,26
Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro	112.049,00	0,00	35.025,75	147.074,75
Cap Holding S.p.A.	176.700,00	2.024,55	0,00	178.724,55
Parco locale Grugnotorto/Villoresi di interesse sovracomunale ai sensi della L.R. n. 86/83	0,00	0,00	42.078,00	42.078,00

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente con deliberazione di Consiglio Comunale n 64 del 10/12/2018.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato on-line entro il 12/04/2019 e sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Per l'anno 2018 la media ponderata della tempistica dei pagamenti è pari a – 15 giorni.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro previsti dalla normativa vigente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica sintetizzati nell'allegato n. 10 ricompreso nell'allegato n. 1 alla proposta di delibera.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato negativo di euro 2.217.779,89.= rispetto a quello, positivo, dell'anno 2017 (euro 248.669,78.=).

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riduzione della quota di svalutazione dei crediti: infatti, da euro 3.352.880,41.= dell'anno 2017 si è passati ad euro 562.309,31.= dell'anno 2018.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro - 110.635,41.= con un miglioramento dell'equilibrio economico di euro 1.779.295,47.= rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.991.182,47	2.943.569,11	3.053.896,10

I proventi e gli oneri straordinari sono così dettagliati:

Proventi:

- trasferimenti in conto capitale da Comuni per euro 18.300,00.=
- plusvalenze patrimoniali per euro 291.078,32.=

- minori residui passivi per euro 537.431,76.=
- maggiori residui attivi per euro 174.927,91.=
- altri per euro 116.792,49.=

Oneri:

- insussistenza per svalutazione crediti pregressi per euro 2.480.224,21.=
- minori residui attivi per euro 527.226,06.=
- arretrati per anni precedenti corrisposti al personale per euro 95.441,27.=
- altri per euro 142.783,42.=.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.921.141,93.= è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	16.985.057,31
II	Riserve	86.683.387,90
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.427.028,65
b	da capitale	1.353.346,91
c	da permessi di costruire	735.382,45
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	81.167.629,89
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	-2.217.779,89

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	2.217.779,89
portata a nuovo	
Totale	2.217.779,89

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	939.423,00
fondo per rinnovi contrattuali	39.224,07
fondo per indennità di fine mandato	3.209,24
fondo per altre passività potenziali probabili	0,00
totale	981.856,31

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni al titolo II della spesa ancora da pagare.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Oggiono 27 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALTER SALA

DOTT. NICOLA CASATI

DOTT. CESARE MARIO LISSONI

(DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO CON FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA AI SENSI DEL D.LGS 82/2005 E S.M.I.)